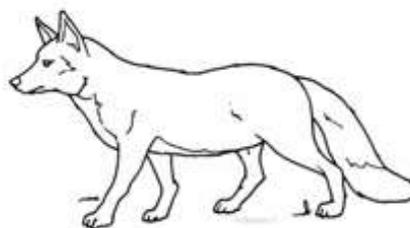
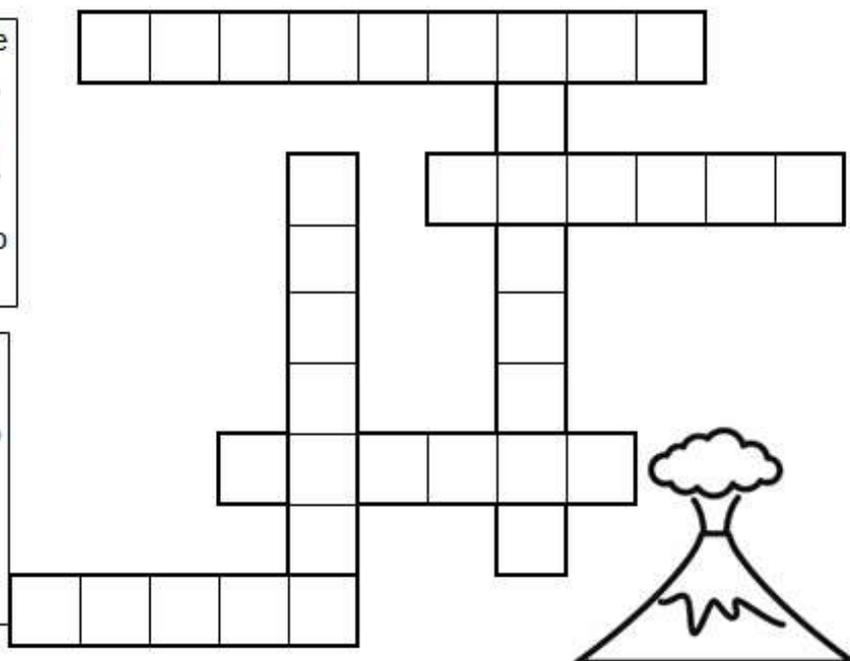


Le pianure sono vaste distese di territorio che si riconoscono per la mancanza di rilievi. In Italia occupano solo un quarto del territorio. I terreni pianeggianti sono i più adatti all'agricoltura e agli insediamenti umani. Le pianure italiane hanno origini diverse. Vediamo quali:

Pianure alluvionali → si sono formate grazie all'azione continua di **erosione**, trasporto e deposito dei fiumi. Sono di origine alluvionale la Pianura **Padana** (la più estesa d'Italia), il Valdarno, la Maremma, l'agro Pontino, il Campidano e la Piana di Metaponto.

Pianure di sollevamento → hanno avuto origine da spinte provenienti dalla profondità della Terra, che hanno fatto emergere il fondale marino, in seguito ricoperto da materiale alluvionale. Un esempio è il **Tavoliere**.

Pianure vulcaniche → devono la loro formazione al materiale eruttato dai **vulcani**, che poi è stato trasportato dalle acque e si è accumulato in **conche**, riempiendole. Le principali sono: la pianura Campana, circostante al Vesuvio, e in parte anche la piana di Catania, ai piedi dell'Etna.



Inserisci nello schema le parole sottolineate in neretto!



Flora e fauna

La pianura è stata sempre abitata dall'uomo. Di conseguenza l'ambiente non è più quello originario, costituito da boschi, **prati** e zone paludose popolate da animali selvatici (lepri, volpi, cinghiali...), ma è stato profondamente modificato.

